

ASSOCIAZIONE DELLE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI BERGAMO (ASABERG)

STATUTO

1. SCOPI E FINALITA'

1. L'Associazione delle scuole autonome della provincia di Bergamo, denominata A.S.A.BERG, è costituita tra le istituzioni scolastiche della provincia di Bergamo al fine di sostenere le scuole aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali, di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia organizzativa e didattica, di porsi come soggetto che si rapporta alle Istituzioni democratiche, ad Enti pubblici e privati secondo le disposizioni dell'art. 21 della Legge 59/97 e successive disposizioni attuative.
2. L'Associazione non ha scopo di lucro e ha natura culturale e professionale.

2. AMBITI DI ATTIVITA'

Per raggiungere tali fini l'Associazione:

- interloquisce con le forze politiche, sindacali e associative sui problemi scolastici;
- pone all'attenzione, in modo coordinato, al MIUR e alla Direzione Regionale le problematiche delle scuole aderenti;
- promuove le proposte delle scuole aderenti nei confronti della Regione e degli Enti Locali competenti (Provincia e Comuni);
- sostiene le istituzioni scolastiche aderenti nell'elaborazione e nella stipula di contratti, accordi e convenzioni con Enti esterni, pubblici e privati, per la realizzazione dei propri fini;
- stabilisce rapporti e può stipulare contratti, accordi e convenzioni con gli enti esterni, pubblici e privati, per la realizzazione dei propri fini;
- favorisce scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico tra le scuole aderenti;
- promuove e sostiene le iniziative di formazione del personale;
- promuove la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica;
- promuove l'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio;
- promuove la valorizzazione delle scuole presso l'opinione pubblica;
- promuove occasioni di approfondimento e di orientamento sulle problematiche emergenti nella conduzione dell'istituzione Scolastica, anche di carattere legale;
- promuove iniziative culturali e ricerche per la conoscenza della legislazione e dell'organizzazione scolastica;
- promuove studi a carattere provinciale sulla situazione delle scuole bergamasche.
- L'associazione agisce nel costante rispetto delle competenze istituzionali delle scuole.

3. ADESIONE

1. L'adesione dell'Istituto Scolastico all'Associazione avviene su delibera del Consiglio d'istituto e comporta l'accettazione del presente statuto e il versamento della quota associativa.

2. Si possono associare le istituzioni scolastiche della provincia di Bergamo.
3. La partecipazione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 11 del presente Statuto.
4. Sono soci coloro i quali hanno i requisiti di cui all'art. 1 del presente Statuto.

4. CHI RAPPRESENTA LA SCUOLA

Le Scuole sono rappresentate legalmente dai rispettivi Dirigenti Scolastici o loro delegati.

5. ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Plenaria;
- il Collegio dei Dirigenti;
- il Comitato di coordinamento;
- il Presidente;
- il Tesoriere;
- il Collegio dei Sindaci.

6. COMPOSIZIONE – FUNZIONI DEGLI ORGANI

ASSEMBLEA PLENARIA	
<p>COMPOSIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dirigenti Scolastici delle Scuole aderenti, o loro delegati; • Presidenti dei rispettivi Consigli d'Istituto. <p>CONVOCAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' convocata annualmente dal Presidente . • Può essere convocata su richiesta di un terzo dei suoi membri. 	<p>FUNZIONI</p> <p>E' l'organo di indirizzo dell'Associazione. Su proposta del Comitato di Coordinamento delibera in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento dell'Associazione; • Indirizzi generali delle attività e piano annuale dell'associazione; • Bilancio annuale e ammontare del contributo ordinario annuo. • Individua i componenti del collegio dei sindaci. • Delibera l'eventuale adesione ad associazioni regionali e/o nazionali.
COLLEGIO DEI DIRIGENTI	
<p>COMPOSIZIONE</p> <p>Dirigenti delle Scuole aderenti.</p> <p>CONVOCAZIONE</p> <p>E' convocato dal Presidente secondo le necessità e almeno tre volte l'anno. Può essere convocato su richiesta di un terzo dei suoi membri.</p>	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elegge il Presidente e il Comitato di Coordinamento; • Promuove e approfondisce gli indirizzi generali deliberati dall'Assemblea Plenaria; • Contribuisce, con il Comitato di Coordinamento, alla gestione unitaria dell'Associazione per il raggiungimento dei fini statutari. • Delibera gli strumenti contrattuali per l'attuazione degli indirizzi generali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
--	---

COMITATO DI COORDINAMENTO	
<p>COMPOSIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidente; • n. 3 Rappresentanti della Scuola di base; • n. 3 Rappresentanti della Scuola superiore. <p>CONVOCAZIONE</p> <p>E' convocato dal Presidente secondo le necessità e, almeno, tre volte l'anno. Può essere convocata su richiesta di un terzo dei suoi membri.</p>	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' l'organo di gestione dell'Associazione. • Può avvalersi della collaborazione di esperti su specifiche tematiche. • Tiene aggiornato il registro delle scuole aderenti e ne dà informazione all'assemblea plenaria.
PRESIDENTE	
<p>ELEZIONE E DURATA INCARICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' eletto dal Collegio dei Dirigenti; • Resta in carica tre anni; • Decade in caso venga meno la qualifica di Dirigente Scolastico nella provincia di Bergamo. 	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' il responsabile legale dell'Associazione; • E' titolare della stipula di accordi e convenzioni; • Rappresenta pubblicamente l'Associazione; • Presiede l'Assemblea Plenaria, il Collegio dei Dirigenti e il Comitato di coordinamento; • Sceglie, all'interno del Comitato di Coordinamento, il Vice – Presidente con funzioni vicarie. • Convoca l'assemblea plenaria, il collegio dei dirigenti e il comitato di coordinamento.
TESORIERE	
<p>NOMINA</p> <p>E' nominato dal Presidente tra i rappresentanti delle Scuole associate.</p>	<p>FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura la gestione amministrativo – contabile dell'attività dell'Associazione sotto la responsabilità del Presidente, secondo le norme previste dal codice di procedura civile; • Partecipa al comitato di Coordinamento, su invito del Presidente.

COLLEGIO DEI SINDACI	
<p><u>COMPOSIZIONE E INDIVIDUAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tre membri effettivi (un presidente di Consiglio di Istituto, un Dirigente Scolastico, un Direttore dei servizi amministrativi o una persona con comprovata esperienza contabile individuati dall'assemblea plenaria su proposta delle scuole aderenti). • Due membri supplenti sempre individuati tra le figure suddette. <p><u>DURATA INCARICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimane in carica tre anni. <p style="text-align: center;"><u>CONVOCAZIONE</u></p> <p>Si riunisce almeno due volte l'anno.</p> <p><u>INCOMPATIBILITA'</u></p> <p>La carica di sindaco è incompatibile con la carica di componente del comitato di coordinamento.</p>	<p><u>FUNZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elegge, al suo interno, un presidente; • Certifica la regolarità della gestione amministrativo – contabile dell'Associazione; • Può esprimersi, se richiesto, sulla coerenza tra le diverse iniziative e le finalità previste dallo Statuto dell'associazione.

7. RETRIBUZIONE

L'espletamento di incarichi istituzionali nell'ambito dell'Associazione è a titolo gratuito.

E' ammesso solo il rimborso delle spese sostenute per missioni con oneri a carico del bilancio dell'Associazione, con le modalità previste nel Regolamento.

8. INCOMPATIBILITA'

La carica di Presidente e quella di vicepresidente dell'Associazione sono incompatibili con tutte le posizioni di Stato che non comportino l'effettivo svolgimento della funzione di direzione di un Istituto Scolastico nella provincia di Bergamo, ancorché equiparate a servizio d'Istituto e con cariche di rappresentanza sindacale - di associazione professionale dei Dirigenti Scolastici, di livello provinciale, regionale o nazionale).

9. PRESTAZIONI LAVORATIVE

L'Associazione può avvalersi delle prestazioni lavorative del personale di scuole aderenti con le modalità previste dal Regolamento, nei limiti definiti da apposite convenzioni con tali scuole, previo consenso del personale e nel rispetto dei diritti sindacali.

10. RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI

L'Associazione può aderire, su delibera dell'assemblea plenaria, ad associazioni regionali e/o nazionali, purché gli Statuti delle stesse siano compatibili con le finalità del presente Statuto.

11. RECESSO

Il recesso dell'Istituzione scolastica dall'Associazione avviene su delibera del Consiglio d'Istituto.

12. MODIFICA DELLO STATUTO

Il presente Statuto può essere modificato su proposta del Comitato di coordinamento, con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti dell'assemblea Plenaria.

13. SEDE

L'Associazione può avere sede legale propria, anche distinta dalle sedi scolastiche; di norma presso la scuola del Presidente.

Bergamo, 26 settembre 2003